

Istruzioni per la compilazione del modello AE: segnalazione danni ad Attività economiche e produttive, professionisti, titolari p.iva.

A cosa serve la segnalazione

Con la presentazione del modello di segnalazione del danno - Mod. AE - le attività economiche e produttive, i professionisti, titolari di Partita Iva colpiti da eventi calamitosi, hanno la possibilità di segnalare il danno subito, per poter accedere ad eventuali successive procedure contributive che potranno essere previste dallo Stato o dalla Regione Liguria.

Le segnalazioni sono fondamentali per poter fornire a Regione e Stato, subito dopo un evento calamitoso, il quadro dei danni occorsi e permettere i successivi provvedimenti per il superamento dell'emergenza.

Pertanto, come evidenziato nell'apposita scheda – Mod. AE-, le segnalazioni di danno presentate dalle attività economiche e produttive **sono finalizzate al rilevamento del danno occorso e costituiscono requisito d'accesso per eventuali contributi erogati con fondi di Protezione Civile**, ma non danno diritto e non forniscono garanzia di erogazione degli stessi.

Chi può presentare la segnalazione

Le attività economiche e produttive, titolari di Partita Iva, professionisti che sono stati danneggiati da eventi calamitosi naturali o connessi con l'attività dell'uomo.

Le persone giuridiche no profit (associazioni, onlus, fondazioni) non aventi partita iva o non iscritte alla Camera di Commercio (REA) sono soggetti assimilati ai privati (vedi cap. 2.2), e segnalano i danni occorsi inviando il MOD. D al Comune in cui è avvenuto il danno.

Si evidenzia che per poter accedere agli eventuali contributi l'impresa che, a seguito di un evento calamitoso, ha subito i danni, segnalati con il modello AE, deve rimanere attiva e permanere nella titolarità del bene oggetto della segnalazione per tutto il percorso contributivo: dalla segnalazione, alla procedura di presentazione della domanda di contributo, ivi compresa la fase di rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati, con fatture emesse nei suoi confronti.

Pertanto il **Soggetto che, dopo aver segnalato i danni occorsi con il modello AE, trasferisce la proprietà dei singoli beni danneggiati, NON potrà accedere ad eventuali future procedure contributive; allo stesso modo il soggetto subentrante, che NON è stato danneggiato dagli eventi in oggetto, NON potrà presentare domanda di contributo per quei danni.**

I danni occorsi agli immobili devono riguardare fabbricati che costituiscono sede o unità locale dell'impresa richiedente; possono essere inoltre segnalati beni (macchinari, attrezzature, scorte, materie prime, semilavorati) siti al momento dell'evento in luoghi diversi da sedi e/o unità locali, quali a titolo esemplificativo cantieri o simili.

È inoltre ammissibile la segnalazione di danno per l'unità immobiliare che costituisce l'attività, come nell'ipotesi di impresa proprietaria di immobili destinati alla locazione (o analogo contratto), sia residenziale che produttiva o agricola, e anche se non occupati al momento dell'evento.

Casi particolari:

1) le attività economiche che svolgono in tutto od in parte la **propria attività in immobili di proprietà di persone fisiche** possono segnalare i danni subiti a detti immobili (indicando la proprietà di terzi e d'accordo con il proprietario) e, nel caso di attivazione di procedure contributive, chiedere i relativi contributi. Si ricorda che in caso di attivazione di contributi le fatture e gli altri documenti di spesa che saranno richiesti dovranno essere intestati all'impresa segnalante.

In assenza di accordo con l'attività stessa, o di immobile non occupato al momento dell'evento, le suddette persone fisiche possono segnalare a proprio nome il danno attraverso il mod. D al Comune in cui è avvenuto, indicando la categoria di danno "5"; **si precisa tuttavia che in tale ipotesi l'attuale normativa non permette di erogare contributi, in quanto gli eventuali benefici a favore delle imprese prevedono necessariamente (Reg. (UE) 651/2014) che il beneficiario sia un soggetto imprenditoriale, mentre eventuali benefici a favore delle persone fisiche presuppongono che l'immobile danneggiato oggetto della domanda sia ad uso abitativo.**

2) Imprese che, per la natura delle attività svolte, hanno beni danneggiati diffusi sul territorio (es. aziende gestrici di reti infrastrutturali e/o di utenze telefoniche, elettriche, idrauliche), possono presentare più modelli AE, fermo

Istruzioni per la compilazione del modello AE: segnalazione danni ad Attività economiche e produttive, professionisti, titolari p.iva.

restando che nel caso di successive attivazioni di procedure contributive, sarà possibile un'unica posizione per impresa.

- 3) Nell'ipotesi di affitto di azienda e gli altri casi nei quali non vi è corrispondenza tra l'attività proprietaria dei beni danneggiati e l'attività che gestisce gli stessi, la domanda deve essere presentata dall'effettivo gestore.

A chi presentare la segnalazione di danno modello AE.

Alla Camera di Commercio Industria e Artigianato competente per territorio rispetto ai danni occorsi, indipendentemente dalla Camera di Commercio nella quale è iscritta l'impresa danneggiata.

- Camera di Commercio di Genova per i danni occorsi nell'ambito della provincia di Genova:
 - sito web: www.ge.camcom.gov.it
 - PEC: cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it

- Camera di Commercio delle Riviere di Liguria per i danni occorsi nelle province di Imperia, La Spezia e Savona:
 - sito web www.rivlig.camcom.gov.it
 - PEC: cciaa.rivlig@legalmail.it

Come presentare la segnalazione

Il modello AE può essere presentato o tramite pec agli indirizzi sopra individuati o nelle ulteriori modalità indicate dalla Camera di Commercio nel proprio sito web istituzionale sopra indicato.

I termini per presentare la segnalazione.

La segnalazione del danno può essere presentata entro **30 giorni dall'evento** ed il conteggio dei giorni decorre a partire dal giorno successivo all'evento (che pertanto è il primo), e l'ultimo giorno utile per la presentazione della segnalazione è il trentesimo.

Nel caso in cui il trentesimo giorno cada di domenica o comunque in un giorno festivo, il termine di consegna del modello AE è automaticamente prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

Per determinare la data di presentazione del modello AE, al fine del rispetto dei termini previsti:

- nel caso di trasmissione tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di riferimento, fa fede la data di invio, indipendentemente dalla data di protocollo di ricezione della Camera ricevente.
- nel caso di trasmissione a mezzo raccomandata A/R fa fede il timbro postale di spedizione, indipendentemente dalla data di protocollo di ricezione della pubblica amministrazione ricevente;
- nel caso di trasmissione a mano (se tale modalità è prevista dalla Camera di Commercio competente), fa fede la data del numero di protocollo registrato;
- nel caso di trasmissione tramite telefax (se tale modalità è prevista dalla Camera di Commercio competente) fa fede la data di invio, indipendentemente dalla data di protocollo di ricezione della pubblica amministrazione ricevente;

Cosa deve essere allegato alla segnalazione

Come indicato nel modello AE devono essere allegati i seguenti documenti:

I. fotocopia di un documento di identità;

II. idonea documentazione fotografica dei danni occorsi;

III. **solo se ricorre il caso:** autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile, in caso di immobile sede dell'attività di proprietà di terzi;

IV. **solo se ricorre il caso:** perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria.

NB: Nella fase di segnalazione del danno, non è necessario presentare la perizia redatta da un tecnico abilitato, che sarà eventualmente richiesta successivamente per l'accesso ad eventuali contributi.